

[Vita](#) [Vita International](#) [Comitato Editoriale](#)

 Servizi [ACCEDI](#) 

ABBONATI
 A VITA BOOKAZINE

[Ultime](#) [Storie](#) [Interviste](#) [Blog](#) [Bookazine](#) [Sezioni](#)
[Home](#) [Sezioni](#) [Welfare](#) [Minori](#)


Minori

“Post-IT”, da Lecco al Gargano per costruire la Comunità Educante

 di [Emiliano Moccia](#) | 31 minuti fa


Oggi a San Marco in Lamis si svolge la conclusione del progetto “Post-IT” che ha coinvolto i territori di Lecco e del Gargano per contrastare la **povertà educativa** dei minori e costituire la Comunità Educante nelle aree interessate. L’iniziativa è stata finanziata da **Con i Bambini** insieme a Fondazione “Peppino Vismara” di Milano e Fondazione Comunitaria del Lecchese


VITA
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it

Master & Postlaurea
OPEN WEEK 21-23/06
Entra nel futuro

 Segui IN PRESENZA e ONLINE
 le presentazioni dei corsi


Contrastare la **povertà educativa** dei minori e, allo stesso tempo, dare vita ad un percorso che porti alla **costituzione di una Comunità Educante** in grado di prendersi cura dell'educazione e della formazione dei ragazzi. Il **progetto "Post-IT"** si avvia verso la conclusione e mette moto dei dialoghi di comunità, facendo incontrare le **pratiche di welfare tra Nord e Sud Italia**. Oggi, martedì 14 giugno, dalle ore 16.30 a **San Marco in Lamis** (Foggia), presso la Biblioteca comunale - sede del consiglio comunale - professionisti del settore, istituzioni, educatori, insegnanti si incontreranno per vivere un momento di confronto e condivisione destinato alla comunità garganica. «Perché proprio i comuni di San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico e Cagnano Varano saranno il nucleo di partenza per la costruzione delle comunità educanti, chiamate ad occuparsi e preoccuparsi dell'educazione dei nostri ragazzi» spiega **Ludovico Delle Vergini**, presidente della cooperativa Cantieri di Innovazione Sociale, che cura l'iniziativa nelle aree del Gargano.



Dialoghi di comunità, pratiche di welfare tra nord e sud

Martedì 14 giugno 2022
Dalle ore 16.30
Auditorium Biblioteca Comunale San Marco in Lamis

Diritta Facebook pagina Cantieri di Innovazione Sociale

Sabbi istituzionali:
 Michele Merlo, sindaco di San Marco in Lamis
 Marina Vecchi, sindaco di San Nicandro Garganico
 Nicola Di Franco, sindaco di Cagnano Varano
 Rosa Barone, assessore Regione Puglia, welfare e programmazione sociale

Intramontani:
 Massimo Taramelli, Pres. CF Poli educativi tra Nord e Sud
 I risultati del progetto e presentazione video storytelling
 Alessandro Pizzi, sindaco italiano di Valchiavone
 La realizzazione di quartieri sociali del progetto nei poli di Lecco e del Gargano
 Margherita Petrosini, referente impresa sociale Con i Bambini
 Miriam di Cera i bambini e comunità educanti

Comitato tecnico:
 Daniela Di Stefano, presidente ASP Zaccagnone, San Nicandro Garganico
 Concetta Di Stefano, presidente ASP Zaccagnone, San Nicandro Garganico
 Modera Ludovico Delle Vergini, presidente coop Cantieri di Innovazione Sociale
 Apertura presso il Frank, Arte Fausto

Tavola Rotonda
PIANI DI ZONA E PATTI EDUCATIVI
 Strumenti di co-programmazione territoriale tra pubblico e terzo settore
 Rosella Caracciolo, Assessore Regione Puglia, dipartimento welfare
 Lorenza Guerra, presidente Consorzio Consolida, Lecco
 Maria Ada Gosso, dirigente Ufficio Scolastico Territoriale Foggia

LE BUONE PRASSI DI WELFARE PARTECIPATIVO E LE RISORSE DI UNA COMUNITÀ
 Elisabetta Pizzi, Assessore Regione Puglia, dipartimento welfare
 Lorenza Guerra, presidente Consorzio Consolida, Lecco
 Chiara Lanati, referente Fondazione Paganò Varano, Milano

Informazioni programmatiche:
 Giuseppe Polidoro, presidente IZC San Giovanni Rotondo
 Patrizia Lusi, convenziata ASP Zaccagnone, San Nicandro Garganico
 Conclusione: restituzione tavoli di comunità e prospettive future
 Modera Ludovico Delle Vergini, presidente coop Cantieri di Innovazione Sociale
 Apertura presso il Frank, Arte Fausto

“Post-IT” è il nome del progetto selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, e cofinanziato da **Fondazione “Peppino Vismara” di Milano** e **Fondazione Comunitaria del Lecchese**. Capofila dell'iniziativa è il **Consorzio Consolida** che, in questi tre anni di progettazione, insieme ad un nutrito partenariato pubblico e privato (tra cui Cantieri di Innovazione Sociale) ha potuto attivare una serie di **poli educativi in due territori: uno nel Nord Italia ed uno al Sud**. «Grazie al progetto “Post-IT” sono stati attivati processi di partecipazione comunitaria su tutti i territori

coinvolti, che hanno portato alla **promozione e alla strutturazione di 12 poli educativi: 9 nella provincia di Lecco e tre nei comuni partner del Gargano**» prosegue **Delle Vergini**.

«Questo ha permesso con le specificità e le risorse dei due territori coinvolti, di attivare percorsi di presa in carico e affiancamento di **oltre 800 minori di età compresa tra i 7 e i 17 anni**, che sono stati accompagnati in attività di rinforzo delle competenze didattiche ed educative finalizzate a contrastare la dispersione scolastica e le forme di **povertà educativa**. Inoltre, i giovani hanno partecipato a laboratori di teatro, escursioni, e attività sociali che avevano l'obiettivo di prendersi cura dei minori attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di famiglie, servizi, scuole, associazioni, terzo settore». Un gemellaggio tra territori, tra ragazzi, tra comunità educanti, che lo scorso anno ha anche portato ad un gemellaggio fisico, con i ragazzi provenienti da Lecco e provincia a vivere una settimana con i coetanei dei centri garganici.




SCELTE PER VOI

Analisi

La guerra ibrida di Putin: i migranti come arma

Ucraina

Il trionfo dell'opinione sui fatti

Sanità

Non autosufficienza: 3 punti per non arrivare tardi

Accoglienza

Finalmente il Terzo settore riconosciuto come asset del Paese





Un ruolo particolare, il progetto se l'è ritagliato durante il lungo periodo di lockdown provocato dal Covid-19. «I ragazzi privi di dispositivi digitali» racconta **Delle Vergini** «hanno potuto continuare a seguire le lezioni nei poli educativi, perché la pandemia ha divaricato ancor più la forbice delle differenze, anche in relazione alle opportunità formative, tra le fasce più fragili della popolazione».

Oggi, dunque, è tempo di fare un bilancio.

Per questo, la rete di partenariato promuove un momento di scambio e confronto attraverso il quale condividere con le comunità coinvolte gli esiti del progetto e progettare le prospettive future. Non solo. «Ora è giunto il momento che le



Amministrazioni Comunali si facciano

carico formalmente di costituire una **Comunità Educante nei tre centri del Gargano** coinvolti nel progetto. Di conseguenza» conclude **Delle Vergini** «si partirà dai Comuni di San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico e Cagnano Varano che pubblicheranno una manifestazione di interesse per creare una Comunità Educante composta da scuola, terzo settore, cooperative, enti pubblici, che si faccia carico dei percorsi di crescita e di benessere dei propri ragazzi, ragazze, bambini e bambine, in un'ottica preventiva e di cura per il futuro delle nuove generazioni».



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

CON IL SOSTEGNO DI:

VITAasud

📍 Educazione

📍 Minori

📍 Fondazioni

📍 Cooperative Sociali

📍 Scuola

📍 Terzo Settore

📍 Povertà

📍 Cooperative

📍 Associazioni

📍 Welfare